

VALCAMONICA

BASSA VALLE. Nella stazione si lavora alla riapertura delle piste dopo una fase difficile ma anche alle iniziative collaterali per la fine dell'anno

Montecampione invita tutti alla festa

Dall'Immacolata in poi in scena commercianti e Consorzio residenti
In cartellone mercatini natalizi, lotterie e iniziative per i bambini

Domenico Benzoni

In vista dell'apertura della prossima stagione sciistica alla quale si lavora con grande convinzione, a Montecampione c'è di tutto. Del resto il ponte dell'Immacolata, o di San Ambrogio se si vuol rendere omaggio ai tanti milanesi che qui hanno casa, rappresenta una occasione invitante per tornare a vivere la montagna, a godersi il paesaggio delle prealpi orobiche e bresciane, a pregustare quello che sarà lo sfondo natalizio.

ALLORA iniziamo con la neve. I quattro «cannoni» piazzati nei giorni scorsi stanno già facendo il loro lavoro e la pista baby con l'inizio della Panoramica mostra già il primo nastro bianco. Ce ne vorrà ancora, ma tanto basta per solleticare gli appassionati dello sci e per far sperare in un'apertura come non si vedeva da anni. Ski area è in azione, ma anche Associazione commercianti e Consorzio residenti.

I primi hanno pronte per il prossimo weekend una serie di iniziative dislocate nei punti nevralgici del villaggio turistico: vendita di stelle di Na-



Una immagine beneaugurante di Montecampione

Il programma del rilancio della stazione prevede anche la Notte bianca del 6 gennaio

tale al laghetto e in Piazzetta col ricavato destinato alle iniziative promozionali del sodalizio; distribuzione delle felpe col nuovo logo che ricorda la suggestione della montagna di Montecampione innevata; mercatini sia alla Splazza (l'8 dicembre) sia in Piazzetta (dal 9 all'11); una lotteria ricca di premi con l'estrazione in occasione della Not-

te bianca del 6 gennaio 2017 e uno spazio per i bambini con giochi gonfiabili e la casa di Babbo Natale.

«Abbiamo predisposto un fitto calendario di proposte che abbracciano ogni fascia di età - assicura il presidente dei commercianti Emilia Alquati - perché non vogliamo e non possiamo far mancare il nostro contributo a una stazione che sta rinascendo».

Anche il Consorzio dei residenti è al lavoro per quanto di sua competenza: pulizia delle strade e degli spazi pubblici e preparazione degli addobbi per accogliere i villeggianti e dare loro il bentornato. In prospettiva natalizia c'è l'esposizione dei presepi artigianali, affiancata da un corso pratico gratuito finalizzato alla loro realizzazione.

Il clima che si respira in questo periodo a Montecampione è quello dell'inizio di un nuovo corso, nonostante persistano alcuni problemi irrisolti, come quello degli alberghi del Plan e di quota 1.200, dei quali non si conosce ancora il destino definitivo. La voglia di scrollarsi di dosso le criticità del passato è davvero evidente in questo inizio di stagione con lo sguardo rivolto al futuro. ●

Sci, promesse mantenute

Tre comuni per Ski area Le promesse finanziarie si stanno concretizzando

Prima c'è stato l'annuncio ufficiale, poi, in queste ore, i comuni di Piancamuno, Gianico e Artogne stanno concretizzando la partecipazione diretta alla ricapitalizzazione di Ski area. Il consiglio comunale del primo ente ha già ratificato la delibera di giunta del 21 ottobre, che con una variazione di bilancio si impegna a versare diecimila euro alla società che si è aggiudicata gli impianti di risalita di Montecampione.

GIANICO ha in approvazione la ratifica della scelta di mettere sul piatto i suoi cinquemila euro in occasione del consiglio convocato per lunedì; a seguire sarà la volta di Artogne. Fino a qualche tempo fa gli enti locali non potevano entrare a far parte di società di capitale. Poi sono arrivate alcune deroghe previste dal testo unico 175 dell'agosto 2016, grazie alle quali viene concessa la possibilità di partecipare a spa o srl che abbiano come

oggetto sociale la gestione di impianti di trasporto a fune nelle aree di montagna.

Torna così consentito l'acquisto di azioni, purché si tratti di società di beni e servizi necessarie per raggiungere obiettivi istituzionali; non ci sia concorrenza con privati dello stesso settore; vengano prodotti servizi di interesse generale e finalizzati a valorizzare il proprio patrimonio e vengano rispettate le norme europee sugli aiuti di Stato. Il tutto viene anche vagliato dalla Corte dei conti, e i comuni vengono invitati a sottoporre lo schema deliberativo a quelle che sono state definite «forme di consultazione pubblica».

Per questo i sindaci Giorgio Ramazzini ed Emilio Antonioli hanno invitato la popolazione a inviare eventuali osservazioni alla ricapitalizzazione. Per Piancamuno c'è tempo fino al 12 dicembre, per Gianico fino al 15. Vanno inviate per posta elettronica certificata ai protocolli indicando come oggetto «consultazione pubblica Montecampione». **D.BEN.**

PISOGNE. In carcere Gratacasolo: la barista aggredita da un cliente

Un episodio dai contorni non ancora del tutto chiari è accaduto la notte tra mercoledì e giovedì a Gratacasolo di Pisogne: all'ora di chiusura di un locale pubblico la titolare dell'esercizio è stata aggredita da un cliente abituale che le ha chiesto l'incasso della serata, minacciandola di morte. L'avventore l'ha colpita con una forbice infliggendole numerose ferite, seppur superficiali.

La barista è riuscita a fuggire cercando scampo al piano superiore del locale, senza però trovare nessuno; è tornata allora sui suoi passi e spintonando l'aggressore ha trovato aiuto in un'altra abitazione posta proprio di fronte al locale. Da lì sono stati chiamati i carabinieri ed il 112 che ha prestato le prime cure alla vittima. Una pattuglia dei militari del Radiomobile di Breno giunta rapidamente sul posto ha invece fermato il cliente disponendo poi il trasferimento in carcere a Brescia in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria. La titolare del locale sotto choc per la brutta avventura ieri non ha aperto; tornerà ad alzare la saracinesca quest'oggi e in tanti sicuramente le chiederanno di raccontare quei pochi minuti di autentico terrore. ● **AL.ROM.**

EVENTI. Tre assegnazioni ex aequo per la nuova edizione del premio «Mites Terram possident»

Malegno, l'umanità in vetrina

Educazione e dignità per i bambini, i carcerati e gli ultimi. È un filo rosso quello che lega i tre premi ex aequo assegnati da Comune e parrocchia di Malegno, con il sostegno degli enti comprensoriali, per onorare nuovamente il motto «Mites terram possident».

I riconoscimenti sono andati all'associazione Abio di Esine per il lavoro svolto dai volontari nel reparto di Pediatria a sostegno dei piccoli degenti e dei familiari, all'associazione «Roby Piantoni», una onlus impegnata a porta-

re avanti la missione dell'alpinista morto sullo Shisha Pangma tra scolarizzazione dei bambini dei posti più sperduti del Nepal e assistenza di sanità, e ai coniugi Carancini di Erbanno, Giovanni e Bruna, da oltre vent'anni al lavoro tra i detenuti nelle carceri bresciane.

Il premio, voluto da Ales Domenighini, vuole riattualizzare il messaggio dei padri fondatori di questa comunità e si inserisce nel calendario delle manifestazioni per il patrono. «Non ce lo aspettavamo ha commentato il presidente



Malegno: i destinatari del premio col sindaco Paolo Erba

Abio Stefano Poli -. È bello vedere che l'impegno dei volontari è apprezzato oltre le mura del reparto».

«Noi non siamo camuni - ha detto Denise Piantoni, sorella di Roby -, ma sappiamo bene che la Valcamonica, così come la Val di Scalve, ha un cuore grandissimo. Questi soldi (mille euro per ogni associazione) ci aiuteranno anche a far partire il nuovo progetto di assistenza medica nelle zone più disagiate di una terra che Ruby amava molto».

Emozionati anche Giovanni e Bruna, marito e moglie: «Portiamo un piccolo supporto e qualche volta cerchiamo di soddisfare piccoli desideri». ● **C.VEN.**

SERVIZI. Dopo il Suap in due Unioni dei comuni decolla anche lo Sportello unico di settore

Edilizia, scatta l'ora del virtuale

La serie è stata aperta 5 anni fa ormai con l'avvio dello Sportello unico per le attività produttive (Suap), e si è arricchita da qualche ora sempre grazie a Comunità montana e Bim, che hanno reso operativo (da ieri) anche lo Sportello unico per l'edilizia: per ora è al servizio di due Unioni dei comuni, quella dell'Alta Valle e della Valsaviore, ma l'espansione è implicita già nello studio progettuale.

Per avvicinare i tecnici comunali a questa opportunità, gli stessi sono stati avviati su un percorso di formazione e da pochi giorni le pratiche

edilizie vengono presentate solamente in via telematica utilizzando il portale www.sportellotelematico.cmvallecamonica.bs.it, gestito dai due enti comprensoriali con la consulenza tecnologica della srl Globo. A supporto è stato anche migliorato il Portale cartografico (www.geoportale.cmvallecamonica.bs.it) che consente a tutti i cittadini di consultare gli strumenti urbanistici. Lo sportello telematico semplifica e di molto i rapporti fra cittadini, professionisti e pubblica amministrazione e i vantaggi riguardano tutte e tre le

categorie: i professionisti hanno la possibilità di attingere le informazioni utili per lo studio di un progetto senza dover accedere al Comune, caricando richiesta e tavole progettuali 24 ore su 24. I tecnici comunali si sgravano di gran parte delle visite in ufficio dei professionisti e notevoli risparmi riguarderanno gli enti locali, perché le comunicazioni in via telematica azzerano la necessità di archivi e spazi. La cartografia poi viene aggiornata costantemente in base alle modifiche avvenute nel territorio.

In ogni caso in Comunità



La Comunità montana

montana è attivo il Centro servizi che assiste i comuni e i professionisti nella compilazione delle istanze ed è disponibile per eventuali dubbi sul funzionamento del portale.

In occasione del seminario di presentazione del Sue è stato descritto un secondo progetto, che lo integra. Il prossimo anno, dopo la firma di una convenzione tra Agenzia delle entrate e Comunità montana si avvierà il rifacimento delle mappe catastali a perimetro aperto, alle quali sono interessati 25 comuni da Capodiponte a Piancamuno: le mappe di fine 800 verranno revisionate generando una nuova cartografia di valore legale e aggiornata battezzata «Carta unica del territorio». ● **L.RAN.**

Brevi

IN ALTA VALLE SCONTRINI FISCALI UN COMMERCIANTE FACEVA IL FURBO

È un commerciante di abbigliamento di origine cinese operante in alta Valcamonica il fresco titolare di una denuncia compilata dalla guardia di finanza della Tenenza di Edolo. Le fiamme gialle lo hanno segnalato all'Agenzia delle entrate per una sanzione minima di 500 euro dopo aver scoperto che in due giorni aveva emesso 28 scontrini fiscali non regolari. La prassi seguita dal negoziante consisteva nella stampa di corrispettivi con importi azzerati grazie all'aggiunta dell'indicazione «abbuono».

BIENNO FOTOGRAFIA E SOLIDARIETÀ CON BARBUSÈ

Maria Morandini e la sua Casa Barbusè onlus di Bienna sono ancora al centro di un'iniziativa di solidarietà. Questa sera alle 21,30 si terrà il vernissage della mostra fotografica «Passaggio in India» di Giacomo Nuzzo. Le immagini esposte e il libro omonimo verranno vendute e il ricavato sarà destinato al progetto di Vital onlus e Keertika per realizzare a Calcutta una casa d'accoglienza per bambini vittime di violenze e abusi. La mostra resterà in biblioteca fino al 6 gennaio.

EDOLO. Racconti

Il politico di lungo corso è diventato uno scrittore

Si intitola «Andar ramingo», ed è una raccolta di scritti di Arturo Minelli che, presentata nella biblioteca di Edolo, racconta l'esperienza politica quarantennale dell'autore; per dieci anni consigliere regionale, presidente della commissione Sanità della Lombardia, consigliere provinciale, presidente della Comunità montana di Valcamonica e in consiglio comunale fino al 2014. Nel frattempo è riuscito anche a fare l'insegnante nelle scuole elementari di Edolo e Malonno.

«Vorrei che lo leggessero soprattutto i giovani e che vi ricavassero indizi di pace, di buona volontà, di fratellanza e di impegno - commenta Minelli -. Dopo la vicenda referendaria dovranno rialzare la schiena, come diceva don Mazzolari, e dovranno fare battaglie civili e sociali per guadagnarsi il loro merito. I giovani non possono e non potranno essere assenti. Perché in politica gli spazi vengono sempre occupati: se loro saranno assenti è facile che vengano occupati da altri che forse non se lo meritano».

Il compito di presentare al pubblico i contenuti del libro è stato affidato a Tino Bino, amico di vecchia data dell'ex politico così come i molti vecchi compagni di viaggio che affollavano la platea della serata edolese. ● **L.FEBB.**